

**DALLA REGIONE** INDUSTRIA 4.0: ACCORDO PER POTENZIARE LA FILIERA FORMATIVA IN APPRENDISTATO

**TORINO** (bom) Rafforzare la formazione orientata al lavoro, creando figure professionali in grado di rispondere, in particolare, alle sfide legate alla trasformazione digitale dell'economia. E' uno degli obiettivi dell'accordo per il potenziamento della filiera formativa in apprendistato per l'Industria 4.0 siglato dalla Regione Piemonte, insieme a Confindustria Piemonte, Unione Industriale di Torino, Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e Anpal Servizi.

L'intesa parte da una constatazione: nonostante gli ultimi anni siano segnati da un generale miglioramento dell'occupazione giovanile, accompagnato da un rafforzamento degli occupati con titoli di studio elevati (+28 mila occupati con laurea nel 2018), permane ancora un significativo mismatch tra domanda e offerta di lavoro, con il sistema imprenditoriale che denuncia carenza di figure professionali nei settori tecnici, scientifici e, soprattutto, informatici.

Per questo, la Regione Piemonte, una delle prime in Italia a disciplinare in modo organico

mazione non è sempre in grado di rispondere adeguatamente alle repentine variazioni di richieste del mercato del lavoro legate principalmente alla Trasformazione digitale e a Fabbrica 4.0. Con questo protocollo sperimentale il mondo imprenditoriale intende contribuire allo sviluppo di una filiera professionalizzante di offerta formativa in apprendistato che preveda il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore, di quello di Tecnico Superiore, di lauree, di master di I e II livello e di dottorati di ricerca.

«Sono molto soddisfatto - ha spiegato **Dario Gallina**, Presidente dell'Unione Industriale di Torino - che si perfezioni, con la sigla dell'accordo, questo importante passo avanti. Il nostro Paese, infatti, non possiede un sistema duale di istruzione, e, per di più, ha indebolito l'alternanza scuola lavoro. Con questa filiera di apprendistati, invece, stiamo creando un canale di formazione professionale alternata, che parte dalle scuole superiori e arriva fino ai dottorati.

l'apprendistato «duale», che permette ai giovani tra 15 e 29 anni di conseguire tutti i titoli di studio lavorando, alternando cioè momenti di formazione a scuola a momenti di formazione e lavoro in azienda, ha inteso potenziare ulteriormente la filiera dell'apprendistato orientato, nello specifico, a Industria 4.0. L'accordo si propone quindi di favorire la collaborazione tra istituzioni formative e imprese per progettare percorsi di apprendistato finalizzati al conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado e di istruzione terziaria (laurea, master, dottorato, Its), nei settori legati all'innovazione e trasformazione digitale.

Il presidente della Regione **Sergio Chiamparino** ha messo in evidenza il legame tra questa iniziativa e la futura nascita a Torino del Manufacturing Technology and Competence Center, destinato a diventare un punto di riferimento, anche sotto il profilo formativo, delle attività legate alla manifattura avanzata, con il sostegno all'innovazione e allo sviluppo delle competenze per le attività produttive del futuro. L'intesa, inoltre, si inserisce nel quadro

delle politiche industriali regionali che in questi anni hanno cercato di favorire e intensificare la collaborazione tra imprese e mondo della ricerca.

Per l'assessore al lavoro **Gianna Pentenero** la grande sfida per l'economia piemontese è quella di creare reali opportunità di lavoro per giovani con formazione terziaria o secondaria, che siano in possesso di competenze in grado di rispondere alle esigenze delle imprese, in particolare nel campo dell'innovazione digitale. Il protocollo siglato oggi, con cui i firmatari si impegnano anche a favorire l'innovazione didattica dei percorsi in apprendistato, va proprio in questa direzione.

«Confindustria Piemonte - ha dichiarato **Ermanno Rondi**, delegato Education e Formazione - ha deciso di sottoscrivere un accordo che permetta di favorire la collaborazione tra istituzioni formative e imprese e di realizzare percorsi legati alla diffusione dell'innovazione e della trasformazione digitale con l'obiettivo di superare le criticità legate al fatto che il sistema di istruzione-for-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

